

Reg. Delib. N. 68
Prot. N.
Seduta del 23/12/2010



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA TUTELA
E L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE AREE DI VERDE
PUBBLICO DI QUARTIERE O DI FRAZIONE**

L'anno duemiladieci, addì ventitre del mese di dicembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del geom. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide		SI
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa	SI	
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela	SI	
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo	SI	
16	MAROSO Nereo		SI
17	ZAMPESE dr. Pierantonio		SI
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

18	3
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA TUTELA E L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE AREE DI VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE O DI FRAZIONE

Relaziona il Sindaco Gianni Scetto:

Il Comune di Marostica può contare su una tradizione che da diversi anni vede operare gruppi del volontariato nella gestione di aree verdi di quartiere o di frazione.

Nel corso degli anni la realtà di questi gruppi, pur attraverso un normale corso di vicissitudini e di momenti a volte non facili, ha comunque rappresentato per la comunità una risorsa importante attraverso la quale si possono non solo mantenere zone significative del territorio, ma anche presidiarle per meglio garantirne la fruibilità e la sicurezza.

La prima edizione di un regolamento comunale per il funzionamento delle associazioni e comitati di quartiere e di frazione risale alla delibera del Consiglio comunale N. 3 del 27 Gennaio 1994 poi modificata e integrata con successiva delibera di Consiglio comunale N. 56 del 27 Giugno 2000.

Nella prima versione e anche nel testo del regolamento attualmente vigente all'articolo 5 si menziona la possibilità per le singole associazioni, tra l'altro .. “ di gestire, a seguito di concessione comunale, i servizi che gli fossero affidati ai sensi dell'articolo 9 dello statuto comunale “ .

A sua volta lo statuto comunale al predetto articolo 9 comma 6 dispone che “ Il Comune può stipulare con gli organismi associativi apposite convenzioni per la gestione in concessione dei servizi pubblici o di pubblico interesse quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale anche attraverso la concessione d'uso di spazi e strutture, nonché per la realizzazione di specifiche iniziative, nel rispetto del pluralismo e delle peculiarità dell'associazionismo”.

La formulazione e la conseguente stipula di convenzioni di questo settore è stata in questi anni solo parzialmente attuata e gli strumenti realizzati hanno comunque cessato la loro validità . La presenza di una attività associativa vivace e diffusa è stata gestita in forma trasparente con strumenti (emanazione di uno specifico bando per i contributi alle associazioni) di anno in anno approvati dalla Giunta comunale.

L'approfondirsi delle problematiche e della complessità di alcuni aspetti gestionali rende tuttavia ora opportuna l'attuazione di uno schema unico di riferimento nei rapporti con il mondo associativo schema che sta dunque alla base della presente deliberazione nel quale si regolano molti aspetti peculiari e problematici emersi nel corso della gestione del lavoro dei comitati o associazioni di quartiere o di frazione in questi ultimi anni .

L'articolato -oggetto della proposta odierna- è stato sottoposto al vaglio della commissione consiliare Bilancio e regolamenti in due successive sedute il 27 Settembre 2010 e il 22 Novembre 2010.

La precedente seduta del consiglio comunale del 30.11.2010 aveva esaminato e discusso il testo, ma si era concordemente proposto il ritiro per riesaminare l'articolo 6 che riguarda l'uso e l'accesso alle risorse di quartiere da parte della cittadinanza e del mondo associativo allo scopo di rendere la procedura più snello . Il testo licenziato allegato -che è parte integrante della presente deliberazione- riporta sia la precedente versione dell'articolo 6 sia quella nuova che proponiamo in approvazione oggi con il resto dell'articolato che rimane immutato rispetto a quello visto nella precedente seduta.

Il Presidente terminata la relazione dichiara aperta la discussione, alla quale partecipano i seguenti componenti consiliari, i cui interventi vengono così sommariamente sintetizzati, dando atto che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti:

Bassetto: *l'articolo 6 è stato steso bene. Ritiene che per iniziative e riunioni a sfondo pubblico, per i gruppi consiliari, sarebbe giusto potersi ritrovare senza pagare ed disporre di una sede adeguata. Questo viene posto come problema. Chiede che i gruppi consiliari, come anche i gruppi della Consulta e i gruppi politici dispongano di spazi dove trovarsi. Ci sono molti spazi utilizzabili: Palazzo Baggio, la biblioteca, ecc. senza pagare. Chiede se la commissione che deve decidere sull'utilizzo delle sale del castello, si è riunita. Obietta che la tariffa per l'uso dei locali del Castello e della Chiesetta San Marco per i matrimoni è troppo alta.*

Zanforlin: *osserva che i comitati di quartiere che dispongono di una casetta sono in qualche modo privilegiati rispetto a chi non ce l'ha. L'introito va per migliorare il patrimonio ma chi non ha la casetta non ha introiti.*

Sindaco: *risponde che è previsto di tenere conto di ciò in sede di erogazione del contributo che conguaglierà proprio questi aspetti.*

Dinale: *ritiene opportuno non dare i contributi a fine anno ma prima e questo perché non tutte le associazioni dispongono di mezzi per poter eseguire la gestione. Affronta poi un argomento fuori ODG: sa che è arrivato un contributo per le frane. Ha letto e chiede come sarà ripartito tra pubblico e privato. In ordine alla proposta in discussione dichiara l'astensione.*

Sindaco: *risponde che sono pervenuti 373 mila euro, pari al 30% di quanto richiesto. Sono esclusi dal patto di stabilità. La discrezionalità sull'impiego è dell'Amministrazione. Adesso si farà una valutazione di priorità sulle frane.*

Rubbo: *ringrazia anche la minoranza perché valutando insieme le osservazioni è uscito un regolamento migliore. La maggioranza è favorevole.*

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e viene posto ai voti il seguente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la tutela e l'affidamento della gestione delle aree di verde pubblico di quartiere o di frazione;

Udita la relazione del Sindaco e la successiva discussione;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 9 dello Statuto comunale

Visto l'articolo 5 del Regolamento per il funzionamento delle associazioni di quartiere e di frazione;

Udita la relazione dell'ass.re Bertazzo

Visto l'allegato sub A riportante il testo dello schema di convenzione

Acquisito sul presente testo il parere tecnico favorevole del Capo Area I “ Servizi al cittadino – affari generali “ e del Capo Area II per gli aspetti finanziari e di regolarità contabile nonché il parere di conformità a leggi e regolamenti da parte del Segretario Direttore Generale

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 14
Astenuti	n. 2 (Dinale e Bassetto)
Contrari	n. ==

DELIBERA

1. di approvare il testo allegato sub A come parte integrante della presente deliberazione che reca l'intestazione “ Schema di convenzione per la tutela e l'affidamento della gestione dell'area di verde pubblico di quartiere / frazione” recependo il **nuovo articolo 6** avente per oggetto “FACOLTA' DEL COMITATO IN ORDINE AD ALTRI USI DELLE ATTREZZATURE” .

CONVENZIONE PER LA TUTELA E L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’AREA DI VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE/FRAIZIONE SITA IN.....

TRA

Il Comune di rappresentato da.....
d’ora in poi “ Comune”

E

Il Sig..... in qualità di legale rappresentante/ presidente della Associazione/Comitato/ Gruppo di lavoro ecc. _____
d’ora in poi semplicemente“ associazione “

In attuazione del progetto denominato “ *Adotta il verde, ama la tua città*” di cui alla delibera di Consiglio comunale N° _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITA’

Con la presente convenzione il Comune procede all’affidamento all’ associazione delle attività di tutela e manutenzione dell’area verde di proprietà comunale in via/zona/quartiere ----- con le installazioni fisse e mobili che vi sono ubicate, il tutto come indicato nella allegata planimetria, area che l’associazione stessa dichiara di adottare per assicurarne la cura, il rispetto e la utilità collettiva.

Art. 2 IMPEGNI A CARICO DELLA ASSOCIAZIONE

A carico della associazione sono posti i seguenti impegni che attengono alla conservazione dell'area nelle migliori condizioni, con particolare riferimento ad attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma della convenzione, il tutto con l’esecuzione delle seguenti attività:

- manutenzione ordinaria dell'area verde consistente nella pulizia e nel conseguente smaltimento gratuito presso i competenti servizi comunali dei rifiuti prodotti;
- disponibilità dei materiali, attrezzature e della manodopera necessari per lo svolgimento delle attività richieste nel presente articolo;
- eventuale servizio di apertura e chiusura dei cancelli di accesso all'area, negli orari stabiliti dall'amministrazione-Comunale;
- sfalcio periodico dell'erba e relativo smaltimento presso l'Ecocentro (in occasione di carichi di grande volumetria potrà essere attivata una raccolta sul posto da parte dei mezzi comunali per la raccolta del verde)
- lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni o trattamenti anti parassitari consentiti in base alla legge
- lavorazioni a cespugli e siepi
- annaffiatura
- piccole riparazioni alle attrezzature fisse e mobili presenti ivi comprese le recinzioni e le c.d. “case” o “casette di quartiere “. Piccole forniture necessarie alla buona gestione dell’area.

L'associazione deve richiedere e ottenere la preventiva autorizzazione del Servizio comunale Gestione del verde/ Lavori Pubblici, per ogni variazione e/o innovazione nell'area e negli immobili o attrezzature.

L'associazione deve procedere alla assicurazione dell'attività convenzionata (con la collaborazione del Comune ai sensi del successivo articolo 4) e del personale impegnato, per tutti i rischi connessi all'espletamento della stessa, prevedendo anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e a cose che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi e danni materiali che possano verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto della convenzione.

All'atto della firma della presente convenzione l'associazione deve rendere – ed aggiornare di volta in volta – l'elenco dei materiali e delle attrezzature che sono patrimonio della stessa e che normalmente è costituito da tutta la attrezzatura acquistata negli anni con il contributo del Comune.

All'associazione potrà essere richiesta la disponibilità a collaborare alla realizzazione di interventi straordinari di competenza della amministrazione e comunque sotto la direzione della stessa. Tali interventi potranno riguardare sistemazione arredi, pavimentazioni, recinzioni, impianti anche di materiale vegetale.

Art. 3 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE PER INTERVENTI STRAORDINARI

L'associazione dovrà segnalare tempestivamente al Comune ogni eventuale esigenza di interventi straordinari, per guasti dovuti ad usura e/o a vandalismi e conseguenti necessità di riparazioni di impianti, attrezzature ed arredi fissi presenti nell'area, nonché l'eventuale presenza di materiale a rischio igienico.

Art. 4 IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE

Sono normalmente a carico del Comune le seguenti attività:

- gli interventi straordinari e quegli ordinari limitatamente alla potatura degli alberi, alla rimozione dei rami secchi, all'abbattimento degli alberi morti ed eventuale loro sostituzione
- la fornitura e messa a dimora di materiale vegetale e arredi
- il controllo statico delle alberature
- gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica per l'illuminazione dell'area
- gli oneri relativi ai consumi idrici
- il prelievo di grandi quantità di rifiuti o di rifiuti particolari che comportano spese od oneri non sostenibili dal Comitato .
- il controllo periodico dello stato d'uso delle attrezzature dei giochi e le riparazioni straordinarie.

Il Comune garantisce all'associazione la possibilità di realizzare progetti culturali, ludici o eventi all'interno dell'area affidata entro i limiti di regolamento per la tassa di occupazione pubblica e in base ai costi di uso di attrezzature ulteriori richieste .

Il Comune inoltre assicura la propria collaborazione e agevola l'associazione ricercando tramite il proprio *broker assicurativo* le migliori condizioni a cui le associazioni possano stipulare le polizze assicurative di cui all'articolo 2.

Art. 5 - ONERI E FACOLTÀ DI CONTROLLO COMUNALE

Il Comune, a mezzo di propri incaricati, eseguirà sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde e delle strutture fisse e mobili e si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione dei lavori previsti e non eseguiti dalla associazione. In caso di non esecuzione o non corretta esecuzione degli

impegni assunti con la presente convenzione da parte dell' associazione, il Comune si riserva di non erogare in tutto o in parte il contributo di cui ai successivi articoli fino ad arrivare al recesso anticipato dalla presente convenzione con i termini ordinari di preavviso di cui al successivo articolo 9 ovvero anche in via immediata nel caso di necessità e urgenza.

Art. 6 - FACOLTA' DEL COMITATO IN ORDINE AD ALTRI USI DELLE ATTREZZATURE.

Con la presente convenzione, al Presidente del comitato/associazione di quartiere è conferita la delega per la gestione delle sale e delle altre risorse comunali di interesse di quartiere il cui utilizzo è rivolto prioritariamente alle associazioni operanti nei medesimi ed ai singoli cittadini ivi residenti. La concessione delle sale e delle altre risorse comunali, in linea generale e fatto salvo il diritto del Comune e dei Quartieri al loro utilizzo diretto, è consentita per tutte le iniziative organizzate da associazioni o cittadini, in gruppi o singoli, con esclusione delle iniziative a carattere prettamente commerciale.

E' inoltre concessa ai partiti politici per iniziative pubbliche, incontri, dibattiti che interessano la città di Marostica o tematiche specifiche del quartiere.

Pur spettando la priorità nella concessione a chi opera o risiede nel quartiere, non si escludono altri soggetti in caso di disponibilità delle sale medesime, fermo restando che la data di presentazione della domanda costituisce titolo di precedenza.

Le sale sono concesse dal Presidente del Quartiere sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale per la fruizione dei beni e dei servizi. L'uso gratuito delle sale è concesso per manifestazioni di beneficenza e di carattere umanitario ovvero per gli altri usi che verranno stabiliti di anno in anno con la deliberazione di cui sopra allegata al bilancio comunale annuale.

Le richieste per ottenere in uso le sale vanno fatte pervenire al Presidente del comitato interessato che provvede ad iscrivere la prenotazione nell'apposito registro. Detto registro – fornito dal Comune – è tenuto sotto la personale responsabilità del Presidente . Esso, una volta completato, viene riconsegnato al Comune, ovvero viene esibito ogni qual volta fosse necessario per i controlli che il competente ufficio comunale deve eseguire, almeno semestralmente. I controlli sono finalizzati a riscontrare i versamenti tariffari e la corretta gestione dei beni pubblici.

Il versamento della tariffa – nei casi che saranno previsti- é da effettuare anticipatamente mediante pagamento di bollettino postale o bonifico presso il tesoriere comunale o presso l'ufficio economato del Comune.

Le entrate che deriveranno dagli usi delle strutture di cui sopra saranno destinate a vantaggio del comitato/associazione di quartiere/frazione che le ha in gestione delegata tolte le spese vive delle utenze.

Le disposizioni di dettaglio degli usi delle sale e risorse comunali saranno stabilite -di concerto con il comitato- da specifico provvedimento di giunta o del responsabile del servizio competente. E' consentito preparare cibi presso le strutture solo in occasione di sagre o di feste di quartiere aperte. L'autorizzazione alla temporanea preparazione e somministrazione al pubblico è a carico dell'organizzatore.

Art. 7 CONTRIBUTI E SPESE AMMESSE .

Il Comune, al fine di sostenere il progetto denominato “ *Adotta il verde, ama la tua città*” che sarà attuato dalla associazione firmataria della presente convenzione, provvede ad erogare alla stessa un contributo sull'attività annuale.

Detto contributo è quantificato di anno in anno dalla Giunta: nel fissarlo essa opera sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 8.

Le spese della polizza assicurativa per i volontari sono oggetto di un contributo a parte e ulteriore.

Sono ammesse al rimborso o a contribuzione a titolo indicativo i seguenti oneri o le seguenti spese:

- spese per la manutenzione, riparazione sostituzione e acquisto dei mezzi d'opera;
- spese per le attrezzature necessarie all'attività di cui all'articolo 2;
- carburanti e lubrificanti dei mezzi operatori;
- spese per acquisto di materiali di consumo per minuto mantenimento e per interventi inerenti alla minuta manutenzione di impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzione ecc., presenti nelle aree affidate in gestione;
- spese per eventuale acquisto di concimi e antiparassitari;
- spese dei volontari: attrezzature, vestiario, trasporti (carburanti e rimborso spese per trasporto pubblico);
- spese per conferimento in discarica dei materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni sulle aree verdi;
- spese generali connesse alla specifica attività e vita del gruppo associativo (sono comprese eventuali spese per generi alimentari o di convivialità strettamente legati a momenti di vita associativa entro un massimo di € 150,00).

Delle suddette spese l'associazione è tenuta a fornire regolare documentazione giustificativa fiscalmente valida.

E' ammesso liquidare una spesa massima di € 150,00 annui per spese non dimostrabili con pezze giustificative fiscalmente valide . Tali spese dovranno essere attestate tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio sotto la responsabilità – in caso di falso – del dichiarante (ai sensi D.P.R. 445/00) .

Le spese che si possono autocertificare sono :

spese telefoniche (tipicamente l'uso del telefono privato per attività inerenti la vita associativa e i compiti di collaborazione di pubblica utilità che essa svolge)

spese di carburanti di veicoli privati (tipicamente quando sono utilizzati per trasferimenti per attività e compiti inerenti la collaborazione di pubblica utilità)

spese di consumo per attrezzi di proprietà dei volontari e non ricomprese nel parco mezzi già a disposizione del gruppo di volontariato .

Art. 8 CRITERI DI FISSAZIONE DEL SINGOLO CONTRIBUTO ANNUALE

In sede di domanda di contributo – entro il 31 maggio di ogni anno- la giunta comunale determina – esaminando le specifiche proposte dei comitati o dei gruppi – quali sono gli interventi ammissibili fra quelli proposti dai vari comitati e quindi le somme potenzialmente soggette a contribuzione annuale da parte del Comune.

Nel fare questo la Giunta comunale terrà conto di un griglia formata dai seguenti criteri:

1. delle dimensioni dell'area verde che il comitato o gruppo di quartiere deve gestire,
2. della entità di popolazione che gravita su quell'area verde e di quartiere o di frazione se del caso,
3. delle attrezzature o impianti (immobili, tecnici, arborei) installati su detta area .
4. della possibilità del comitato/gruppo di quartiere o frazione di realizzare proprie entrate autonome attraverso attività legittime, ma non commerciali.

Resta inteso che la deliberazione della Giunta sarà in ogni caso vincolata alle disponibilità fissate dal bilancio comunale.

Oggetto di un contributo specifico e a parte è la spesa per gli oneri assicurativi dei soci secondo una formula/contratto standard e uguale per tutti . Oneri assicurativi aggiuntivi rispetto allo standard che

sarà determinato e migliorativi della prestazione a favore dei soci saranno a carico dei singoli comitati o associazioni.

La documentazione per avere accesso ai benefici è in ogni caso quella prevista dall'articolo 35 del vigente " Regolamento Generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati", regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale N. 136 del 24.12.1990.

Art. 9 CESSAZIONE IN CORSO DI CONVENZIONE DEL RAPPORTO

Le parti si danno reciprocamente atto che al Comune è sempre consentita – previa avvertenza - l'effettuazione di interventi di sistemazione o manutenzione di impianti o servizi a propria cura o a cura di aziende comunali, o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico in caso di necessità di installazione di infrastrutture pubbliche o a causa di interventi non sufficienti o non adeguati da parte della associazione di quartiere o di frazione.

In caso di scioglimento della associazione il patrimonio di attrezzature acquistate con il contributo del Comune passa sotto la gestione e il controllo di quest'ultimo che lo detiene fino alla formazione di un nuova associazione che operi nella zona di pertinenza ovvero potrà cederlo a titolo provvisorio o definitivo ad altra associazione o comitato che estenda a quella zona la propria attività.

Il Comune o l'associazione potranno recedere dalla presente convenzione dandone preavviso con 30 gg. di anticipo.

Art. 10 – DURATA

La presente convenzione ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti ed è rinnovabile previo stanziamento in bilancio della spesa prevista all'articolo 7.

Oggetto : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA TUTELA E L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE AREE DI VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE O DI FRAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 20/12/2010

Il Responsabile del Settore
Affari Generali E Servizi Alla Popolazione
Dott. Gabriele Dal Zotto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 20/12/2010

Il Responsabile dell'Area 2^
Elisabetta Biliato

PARERE DI CONFORMITA'

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 20/12/2010

Il Segretario Generale
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
geom. Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **09/02/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

-
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni